



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC87400Q: IC ROGLIANO

Scuole associate al codice principale:

CSAA87400G: IC ROGLIANO
CSAA87401L: ROGLIANO - PIAZZA MORELLI
CSAA87402N: ROGLIANO - VIA F.ROBERTI
CSAA87403P: ROGLIANO - MARZI
CSAA87404Q: ROGLIANO VIA V. GALLO
CSAA87405R: PARENTI - CENTRO
CSEE87401T: VIA DEI MILLE
CSEE87402V: VIA TIEN AN MEN
CSEE874041: MARZI
CSEE874052: PARENTI - CENTRO
CSMM87401R: SM ROGLIANO
CSMM87402T: SM PARENTI (IC ROGLIANO)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 97	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La dispersione scolastica è praticamente nulla, solo un esiguo numero di allievi chiede il trasferimento ad altra scuola nel corso degli studi per motivi legati ad attività lavorative della famiglia. Ciò indica un buon grado di soddisfazione sia da parte dei genitori che degli studenti. I risultati scolastici sono soddisfacenti ed in linea con i dati territoriali e nazionali. Tale dato di per sé positivo, si sta sostanziando alla luce di un'analisi dettagliata e organica dei dati sul successo formativo degli studenti nel prosieguo degli studi. E' necessario far entrare nella pratica didattica metodologie e strategie che possano accompagnare l'alunno in un percorso oltreché di conoscenze e abilità anche di maturazione di competenze e di sollecitazione verso un pensiero divergente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle ultime prove INVALSI non sono soddisfacenti in quanto non in linea con il dato nazionale. Emerge, inoltre, un netto calo rispetto alle prove svolte nel periodo pre - pandemia. Ciò fa ritenere che la didattica a distanza, utilizzata prevalentemente negli ultimi due anni scolastici, ha determinato un certo ritardo nell'acquisizione delle conoscenze e competenze. La scuola ha necessità di recuperare le criticità e di ritornare ai livelli di apprendimento raggiunti prima della pandemia.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola lavora sulle competenze chiave e i risultati del monitoraggio sono abbastanza soddisfacenti. Si ritiene di dover migliorare per quanto riguarda la strutturazione di un sistema di monitoraggio con l'individuazione di momenti e strumenti di valutazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli indicatori INVALSI relativi ai risultati a distanza mostrano un peggioramento negli anni, probabilmente dovuto anche agli effetti della didattica a distanza. La scuola dovrà pertanto lavorare per il recupero delle criticità e per il potenziamento di conoscenze e competenze strutturate.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Gli strumenti di progettazione didattica di istituto, a partire dal curricolo verticale, sono stati revisionati già nello scorso anno e saranno rivisitati dai dipartimenti disciplinari; da monitorare la loro efficacia e il loro effettivo utilizzo da parte dei docenti. Si rileva la necessità di potenziare il ruolo dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe quali momenti fondamentali di progettazione didattica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state individuate in modo chiaro e sono in fase di strutturazione..



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Il tempo scuola della primaria è in fase di cambiamento: da quest'anno due delle quattro classi prime hanno adottato il tempo pieno: si prevede che nei prossimi anni proseguirà questa tendenza. Le strutture scolastiche sono in molti casi in ristrutturazione per cui gli spazi attualmente disponibili non consentono di programmare molte attività laboratoriali. La scuola ha una buona dotazione tecnologica che consente ai docenti l'utilizzo diffuso di nuove metodologie basate sulle TIC. I rapporti tra alunni - docenti e famiglie sono sereni e abbastanza collaborativi. Non si registrano particolari problemi dal punto di vista del comportamento degli alunni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza attività volte all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Le metodologie utilizzate dai docenti curricolari e da quelli di sostegno favoriscono una didattica inclusiva: gli interventi attuati risultano pertanto abbastanza efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Gli interventi di recupero e di potenziamento delle competenze vengono effettuati in orario curricolare ed extra



curriculare. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono parzialmente utilizzati, pertanto i percorsi predisposti non sempre sono sufficienti per il soddisfacimento dei bisogni formativi di ogni singolo alunno.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Favorisce gli incontri di presentazione circa le offerte formative degli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado e gli incontri con le famiglie per condividere il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione e le priorità dell'istituto sono evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa, condivise dalla comunità scolastica e rese note anche alle famiglie e al territorio in occasione di incontri specifici. La scuola pianifica degli interventi per il raggiungimento dei propri obiettivi. Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività svolte e dei risultati raggiunti avviene attraverso la predisposizione di prove specifiche e l'analisi dei dati INVALSI. Le risorse economiche



del Programma Annuale sono coerenti con il PTOF. I progetti prioritari, di durata annuale ed affidati al personale interno con supporti esterni, sono legati alla mission di istituto ed afferiscono alle aree dello sviluppo delle competenze digitali, dello sviluppo delle competenze sociali e civiche, dell'educazione motoria e del potenziamento delle competenze nella madrelingua e nelle lingue straniere.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola favorisce attività di formazione di buona qualità sulla base delle esigenze formative dei docenti. Il personale è valorizzato in funzione delle competenze possedute. Il confronto professionale tra docenti è presente nei gruppi di lavoro e la produzione di strumenti e di materiale didattico-organizzativo è diffusa in maniera corretta seppure non strutturata.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha stipulato accordi di rete ed ha collaborazioni con soggetti esterni ma occorre incrementare protocolli di intesa e accordi con le realtà territoriali per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano agli incontri formali e alle attività e manifestazioni proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

TRAGUARDO

La riduzione della varianza tra classi dovrà portare ad un miglioramento del punteggio medio d'istituto pari a circa un punto percentuale. Aumento di qualche punto percentuale degli alunni che raggiungono livelli medio alti. Riduzione del fenomeno cheating



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e consolidare il curricolo verticale incentrandolo sullo sviluppo delle competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivisitare il fascicolo della valutazione sia nella scuola primaria che secondaria di 1° grado
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare l'offerta formativa attraverso attività finalizzate al potenziamento delle competenze logico - matematiche, digitali e delle competenze linguistiche
4. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il numero di classi a tempo pieno nella scuola primaria
5. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare gli spazi laboratoriali e riqualificarli





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Miglioramento della competenza
Imparare ad imparare

TRAGUARDO

Aumento di qualche punto percentuale degli alunni che raggiungono livelli medio alti nella scuola secondaria di 1° grado. Miglioramento nei risultati delle prove per classi parallele nelle discipline di base.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Definire e consolidare il curricolo verticale incentrandolo sullo sviluppo delle competenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Rivisitare il fascicolo della valutazione sia nella scuola primaria che secondaria di 1° grado
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Ampliare l'offerta formativa attraverso attività finalizzate al potenziamento delle competenze logico - matematiche, digitali e delle competenze linguistiche



PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze sociali
e civiche

TRAGUARDO

Aumento di qualche punto percentuale dell'indice relativo alle competenze sociali e civiche degli alunni determinato dal giudizio di comportamento, dal voto di educazione civica e dalla presenza/assenza di provvedimenti disciplinari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione



- Progettare percorsi di educazione civica incentrati sulla metodologia learning by doing
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare l'interazione con enti e associazioni del territorio

